



## DOMENICA ANTECEDENTE 23 MAGGIO

Nelle contrade la sera del sabato e la mattina della domenica fervono i preparativi per l'allestimento dei carri e l'organizzazione delle sfilate. Nel pomeriggio della domenica si svolge il corteo. Il corteo si configura come un pellegrinaggio ed è aperto dal Banderese con i familiari che portano un'immagine del santo, un vitello infiocchettato di rosso ed altri donativi. Seguono le donne in abito tradizionale con i canestri con i fiori di carta a cui fanno da sfondo il Carro del Pane, il Carro del Letto, il Carro del Vino ed il Carro della Legna, che appartengono al Banderese, e i Carri organizzati dalle Contrade. In prossimità del centro antico il Banderese, con il suo corteo incontra il Sergentiere a sua volta accompagnato da un drappello di militi con albarde e da alcune fanciulle in abito storico. Procedono fino alla chiesa di S. Urbano, dove sostano per una breve preghiera e per i canti tradizionali, quindi riprendono il cammino per terminare in piazza con la pittoresca Ciammaichella.

## 24 MAGGIO

Alle ore 18,00 nella cripta di S. Urbano ha luogo l'apertura della Porta Santa a cui segue la cerimonia delle Entrate, che consiste nell'entrare dalla Porta Santa e sostare in preghiera davanti le reliquie del Santo per nove volte di seguito per lucrare l'Indulgenza Plenaria concessa nel 1801 e rinnovata nel 2011. Successivamente gli uomini in corteo si recano in piazza dove disponendosi in cerchio eseguono il gioco del Tizzo, e con simpatica abilità gareggiano in corsa.

## 25 MAGGIO

I "banderesi" indossano il costume tradizionale con le "fasce" rosse ed azzurre ed il "pennacchio" di piume colorate confezionato artigianalmente secondo un'antica tecnica di annodamento e cucitura. Partecipano ai nove giri per le vie del centro antico ed alle seguenti cerimonie: Messa dei Banderesi, Offerta dei Ceri al Santo, Consegna dell'Arma Santa, Consegna della "Banira", Stendardo e degli Anelli, Processione con le reliquie del Santo, e Riconsegna delle bandiere. A conclusione li attende un grande banchetto dentro la sala del municipio. I cerimoniali ricordano un rituale medievale di investitura a "cavaliere" riservato al Banderese, il quale come gli antichi cavalieri riceve prima le Bandiere comunali, poi gli emblemi tipici del ruolo che sono l'anello di fedeltà ed il cavallo.



## IL MITO DELLA FESTA DEI BANDERESI

A sentire le testimonianze popolari e gli scritti storici la festa ha origine da una "guerra" tra Chieti e Bucchianico, vinta da quest'ultima nel lontano Trecento dopo che S. Urbano suggerì in sogno al Sergentiere come opporsi all'esercito nemico. Più che la vittoria, dai fatti leggendari traspare la strategia adottata dal Sergentiere che consisteva nel far correre i suoi uomini, ornati di pennacchi di piume colorate, sui merli della cinta muraria di Bucchianico per dare l'impressione all'esercito nemico di essere più numerosi. Da questo fatto si dice abbia origine la Ciammaichella. La semplicità del racconto leggendario, come spesso accade, lascia emergere la verità nascosta: in sostanza la festa "racconta" l'organizzazione civica per la difesa territoriale che permise a Bucchianico di opporsi agli annosi tentativi di Chieti ad invaderla. Infatti furono i cittadini abili, abbigliati con nastri e piume colorate, a difendere il proprio territorio in quella "guerra" che trova come unico sostegno documentario una lite intercorsa tra Bucchianico e Chieti nel 1335.

La Festa dei Banderesi si celebrava a Bucchianico già nel 1280, la festa è in onore di S. Urbano le cui reliquie erano venerate sin dal 1243 dentro l'omonima chiesa officiata dai Benedettini. Notizie su "carri trionfali", processioni con stendardi e sul carattere popolare della festa "alle spese del pubblico", sono riportate, nell'anno 1620, nel processo teatino di canonizzazione di S. Camillo de Lellis, nato a Bucchianico il 25 maggio 1550. Sicuramente l'indizio più importante che allude alla tradizione dei Banderesi con i riti processionali, stendardi e carri si trova nelle parole di uno dei testimoni che diceva "...egli nacque nel giorno di S. Urbano Pontefice, e Martire, quando in Bucchianico, per esser titolo della loro Chiesa, si fa solennissima festa, andando tutto il popolo in processione con stendardi, et altri carri trionfali...".

Da quel tempo la festa è documentata da fonti letterarie. Nella festa vi sono evidenti riti propiziatori connessi ai cicli agrari, quale la benedizione dei Quattro Cantoni, la presenza di cestì infiorati, del pane e del vitello infiocchettato sono tutti simboli di una cerimonia finalizzata ad ottenere la protezione del Santo.

info: [www.comune.bucchianico.ch.gov.it](http://www.comune.bucchianico.ch.gov.it) - [www.proloco-bucchianico.it](http://www.proloco-bucchianico.it)

[f FestadeiBanderesi/](https://www.facebook.com/FestadeiBanderesi/) [f proloco.bucchianico/](https://www.facebook.com/proloco.bucchianico/) [ig festadeibanderesi](https://www.instagram.com/festadeibanderesi)

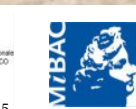
**La Festa dei Banderesi in diretta streaming su [www.proloco-bucchianico.it](http://www.proloco-bucchianico.it)**



# LA FESTA DEI BANDERESI



# CITTA' DI BUCCHIANICO







**LUNEDI' DI PASQUA 22 APRILE 2019**  
**ore 8,00 TERRITORIO COMUNALE**  
 Invito alla festa e distribuzione delle “pizzette”,  
 casa per casa, a tutte le famiglie di Bucchianico

**DOMENICA 19 MAGGIO 2019**  
*Festa dei Banderesi*

Patrocinio “Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO” 2011/2015

**Corteo con Carri e Canestri**

**ore 16,00 VIA PIANA - INGRESSO PAESE**  
 Raduno del Banderese e delle Contrade

**ore 16,45 Partenza del Corteo**

**ore 17,45 MONUMENTO AI CADUTI**

Incontro all'ingresso del paese tra il Banderese  
 ed il Sergentiere con consegna del “ramaietto”

**ore 18,00 SAGRATO CHIESA DI SANT'URBANO**  
 Ringraziamento a S.Urbano con preghiera e  
 canti tradizionali

**ore 18,15 PIAZZA S. CAMILLO DE LELLIS**  
 Sfilata dei canestri con fiori di carta e dei carri  
 con la tradizionale “Ciammaichella”

**ore 20,30 Grande Spettacolo D'Arme** degli “Armigeri  
 e Balestrieri” Città di Bucchianico e spettacolo dei  
 “Musici e Sbandieratori della Città di Bucchianico”

**VENERDI' 24 MAGGIO 2019**

*Festa dei Banderesi*

Patrocinio “Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO” 2011/2015

**ore 17,00 Inizio dei Cerimoniali - Uscita dei Banderesi**

**ore 17,30 Consegna dei Ramaietti**

**ore 18,00 CHIESA DI SANT'URBANO** - Apertura  
 della Porta Santa, cerimonia delle Entrate con Indulgenza  
 Plenaria del 1801 rinnovata da Benedetto XVI nel 2011

**ore 20,30 PIAZZA S. CAMILLO DE LELLIS**  
 Gioco del “Tizzo”



Ciammaichella del 25 maggio. Immagini inizio 1900 e anno 2015 - Oggi come ieri

**SABATO 25 MAGGIO 2019**

*Festa dei Banderesi*

Patrocinio “Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO” 2011/2015

**ore 7,30 Chiesa S. Francesco - Santa Messa dei Banderesi**

**ore 8,30 Cerimonia dell'Offerta dei Ceri**

**ore 9,30 PIAZZA S. CAMILLO DE LELLIS**

Premiazione dei Carri e dei Canestri

**ore 10,00 Consegna dell'Arma Santa al Sergentiere**

**ore 10,15 Sosta in preghiera dei Banderesi** presso la casa  
 natale di S. Camillo (nato a Bucchianico il 25 maggio 1550)

**ore 10,30 Chiesa di S. Francesco Cerimonia della**  
 Consegna degli Anelli, della Banira e dello Stendardo

**ore 10,45 Messa solenne e processione di S. Urbano**

**ore 12,00 Ciammaichella dei Banderesi** per le vie del paese

**ore 15,30 Riconsegna della Banira e dello Stendardo**

**DOMENICA 26 MAGGIO 2019**

*Festa dei Banderesi*

Patrocinio “Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO” 2011/2015

**ore 9,00 Corteo dei Banderesi con il Sergentiere** per la  
 Cerimonia del Ringraziamento nelle varie chiese del paese

**ore 11,00 Santa Messa e cerimonia della Benedizione**  
 dei Quattro Cantoni con le Reliquie del Santo

**DOMENICA 2 GIUGNO 2019**

*Festa dei Banderesi*

Patrocinio “Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO” 2011/2015

**ore 11,30 PIAZZA SAN CAMILLO DE LELLIS**

Sorteggio Banderese anno 2020

Processione di ringraziamento



foto. Archivio Pro Loco. Archivio Alessandro Di Nobile, Archivio Olivia Vispo

**Saturday and Sunday 22nd and 23rd of May**

In the city quarters on Saturday night and  
 on Sunday morning vibrates the wagons'  
 staging and the parade organization. It's on  
 the Sunday afternoon when the parade  
 happens. The parade appears to be as a  
 pilgrimage and it's with the *Banderese* and  
 his family whom take an image of the saint, a  
 calf wrapped up in red and other gifts.  
 Following women in traditional gown with  
 basket full of paper flowers and in proximity  
 there is the *Bread wagon*, the *Bedroom*  
*wagon*, the *Wine wagon* and the *Wood wagon*  
 which belong to the *Banderese* and the  
 wagons are organized by the other city  
 quarters. Around the ancient centre the  
*Banderese*, with his parade meets the  
*Sergentiere* who brings a soldier's squad with  
 spear and maids with ancient gown. They  
 proceed up to the S. *Urbano* church, where  
 they pause for a short prayer and for  
 traditional songs. Then they keep going to  
 get to the main square where the picturesque  
*Ciammaichella* is.

**24th of May** – At 6pm in the S. Urbano  
 crypt the Holy Door is opened and follows  
 the *Entrate* ceremony, which consists to go  
 in the Holy Door and pause in prayer in  
 front of the Saint relics for nine times to  
 request the plenary indulgence which was  
 granted in 1801 and renewed in 2011.  
 Later, men in the parade go to the main  
 square and form a circle where they play  
 the *Tizzo* game, and with ability they  
 compete in running.

**25th of May** – The *Banderesi* wear the  
 traditional gown with the red and blue  
 strips and with the colourful hackle,  
 packaged by hand according to an old  
 technique of sewing and knotting. They  
 participate to the nine rounds through the

streets in the ancient centre: Mass to the  
*Banderesi*, Candle offer to the Saint,  
 deliver of the *Holy Arm*, deliver of the  
*Banira* and of the *Rings*, Procession with  
 the Saint's relics and the flags' restitution.  
 In the end the *Banderesi* will be received  
 with a big banquet inside the city hall. The  
 ceremony reminds a mediaeval ritual used  
 to appoint a knight reserved to the  
*Banderese*, whom like the ancient knight  
 receives first the council flags, then the  
 role's typical emblem which are the loyalty  
 ring and the horse.

**The myth of the Banderesi celebration**

Listening to the people narrative and the  
 historical writing, the celebration  
 originated from a war between Chieti and  
 Bucchianico. Bucchianico won the war in  
 the 14<sup>th</sup> century after Saint Urbano  
 inspired the *Sergentiere* in a dream about  
 how to oppose against the enemy. The  
 strategy adopted by the *Sergentiere* was to  
 let his men running on the ancient walls of  
 Bucchianico wearing a colourful hackle to  
 give the impression they were numerous. It  
 is believed that Ciammaichella was  
 originated from this event. The legend let  
 emerge the hidden truth of the people of  
 Bucchianico whom did not want to be  
 invaded by Chieti. Thanks to the people  
 ability to defend their territory,  
 Bucchianico was not invaded as  
 documented by a fight which happened in  
 1335 AC. The *Banderesi* festival was already  
 celebrated in Bucchianico in 1280 AC, the  
 festival pays respect to Saint Urbano. In  
 the celebration we can find propitiatory  
 rituals connected to the agricultural cycles,  
 such as the *Quattro Cantoni* blessing, the  
 presence of the flower baskets, the bread  
 and the calf which are symbols of a  
 ceremony to ask for protection of the Saint.